

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 781

Modello organizzativo MAIA e Piano triennale 2017-2019 di razionalizzazione - Atto di indirizzo per la razionalizzazione logistica e il contenimento delle spese di funzionamento.

Il Presidente della Giunta regionale, dott. Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, Provveditorato ed Economato, Avv. Raffaele Piemontese sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Capo di Gabinetto del Presidente e dal Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 1518 è stato adottato il modello organizzativo regionale, denominato Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale — M.A.I.A.". Successivamente, con decreto 31 luglio 2015, n. 443, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione in attuazione del su richiamato modello organizzativo, prendendo così avvio un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale.

Detta riorganizzazione si è articolata attraverso la soppressione delle Aree di Coordinamento in favore di strutture più snelle, maggiormente orientate al coordinamento delle attività, corrispondenti ad ambiti di interesse strategico riconosciuti a livello nazionale ed europeo, in cui sono state concentrate tutte le competenze necessarie ad ottimizzare l'azione amministrativa e massimizzare l'efficacia degli interventi. La ripartizione delle attività e delle funzioni dei Dipartimenti è stata quindi effettuata attraverso la riarticolazione delle strutture organizzative preesistenti in Sezioni dipartimentali, che a loro volta possono essere ripartite in Servizi, prevedendo altresì limitati casi di strutture di progetto. Il modello organizzativo è intervenuto inoltre sia sulle Agenzie Regionali - che sono state classificate in operative e strategiche, queste ultime per svolgere un'attività di *exploration*, ovvero implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale - sia sugli organismi che svolgono funzioni di supporto, strategici nella gestione delle attività regionali (società in house e interamente partecipate).

L'attuazione del nuovo modello organizzativo ha pertanto comportato una riarticolazione di competenze e funzioni in precedenza diversamente allocate, tanto funzionalmente quanto logisticamente. In detto quadro è altresì da considerare l'ingresso nell'Amministrazione regionale di nuova forza lavoro, a completamento delle procedure poste in essere per il rafforzamento dell'organico, ed anche con riferimento all'acquisizione di funzioni e personale delle province pugliesi rinvenienti dall'applicazione delle norme di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56 con particolare riferimento alle competenze in materia di vigilanza ambientale, musei, biblioteche, lavoro.

Tutto quanto innanzi ha richiesto l'attivazione di un articolato processo che, partendo dalla ricognizione dell'esistente e dalla rilevazione di risorse e criticità, ha inteso introdurre dinamiche di sviluppo organizzativo funzionali al progressivo e continuo adeguamento dell'organizzazione entro un quadro coerente e ragionato, teso al contemporaneo miglioramento dei livelli di performance e del benessere organizzativo. Sul piano logistico, dei servizi interni e dei relativi fabbisogni, è stata quindi effettuata, a cura delle Sezioni competenti (Demanio e Patrimonio, Provveditorato Economato, Lavori Pubblici, Personale e Organizzazione), una approfondita ricognizione delle strutture che ospitano gli uffici regionali al duplice fine:

- di individuare ipotesi di riallocazione rispondenti all'accorpamento funzionale degli uffici in ragione del nuovo assetto;
- di intervenire sulla spesa, anche nel contesto del "Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento degli uffici regionali 2017-2019 ai sensi dell'articolo 2, commi dal 594 al 599, della legge n. 244/2007 e dell'articolo 16, commi 4 e 5, decreto legge n. 98/2011" approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2017, n. 1488.

All'attualità, infatti, oltre a casi di allocazione degli uffici e delle relative risorse umane palesemente non allineati rispetto al Modello organizzativo MAIA - circostanza che impone una redistribuzione finalizzata all'accorpamento funzionale degli stessi - si registra una spesa per locazioni passive su Bari che ammonta ad oltre 2 milioni di euro all'anno per le sedi di via Gobetti n. 26, via Positano n. 6, via Lembo n. 38/B-F-M 3° piano, via Lembo n. 40/F e per la sede del Consiglio regionale in via Capruzzi, con connessa moltiplicazione di utenze, servizi logistici e vigilanza.

L'interazione tra le predette Sezioni, trova logica motivazione nelle specifiche competenze che fanno capo a ciascuna di esse:

- Demanio e Patrimonio: aspetti giuridici e attività conoscitiva dei beni immobili regionali; razionalizzazione di immobili regionali destinati a sedi di uffici, anche al fine della dismissione delle locazioni passive e alla riduzione delle spese correnti di funzionamento; programmi di valorizzazione economica, funzionale e ambientale del demanio e patrimonio regionale, ecc.;
- Provveditorato Económico: tutti gli aspetti inerenti la gestione degli edifici, la logistica e la sicurezza delle sedi, la gestione dei sistemi informatici e le spese di funzionamento (materiale di consumo, mobilio, fonia e dati, utenze, postali e telegrafiche, vigilanza, custodia e guardiania, assistenza impianti, climatizzazione, trasporto e facchinaggio, pulizia) e dei connessi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; relativi servizi di assistenza e manutenzione, ecc.;
- Lavori Pubblici: esecuzione, gestione, monitoraggio e controllo, ivi compresa la valutazione tecnico-amministrativa e l'attività consultiva, in materia di opere e lavori pubblici di interesse regionale; responsabilità di datore di lavoro ex decreto legislativo n. 81/2008 per tutto il personale della Regione Puglia, assicurando la vigilanza dei luoghi di lavoro dell'amministrazione regionale, la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi e la Sorveglianza sanitaria, ecc.

Tra le criticità riscontrate rileva anche che talune sedi (Via Corigliano, Corso Sonnino) necessitano di rilevanti interventi di adeguamento alle norme in materia di sicurezza, situazione che incide sull'operatività del personale allocato nelle medesime. Analogamente, disagi in termini di coordinamento e organizzazione, oltre che per i dipendenti anche per l'utenza, sono determinati anche da una "frammentazione" di talune strutture che pure afferiscono ai medesimi Dipartimenti.

Sotto diverso profilo, non risultano più procrastinabili interventi volti a disporre di soluzioni adeguate per:

- il deposito e la conservazione di beni strumentali (mobilio, attrezzature ecc.), e per l'archiviazione a lungo termine di documenti e fascicoli di eccezionale consultazione;
- archivio attrezzato per la consultazione ricorrente oltre che per i dipendenti anche per il pubblico.

In ragione del nuovo ruolo e delle nuove funzioni attribuiti ad alcune Agenzie regionali sembra poi opportuno considerare la possibilità di riallocare le medesime in logica vicinanza alle strutture regionali di riferimento oltre che di individuare un "polo unico" in cui si concentri l'operatività di quelle che svolgono attività in settori di intervento tra loro logicamente connessi.

Medesimo orientamento al consolidamento, considerato il rinnovato contesto operativo della Fiera del Levante - presso la quale peraltro la Regione Puglia è titolare di apposito Padiglione con connesso spazio attrezzato per convegni ed eventi formativi ed informativi che è stato oggetto di recenti interventi di ristrutturazione - si ritiene di dover esprimere, dando corpo all'ipotesi di allocare l'Assessorato ed il Dipartimento del Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio negli appositi Padiglioni fieristici destinati ad ospitare il Polo delle Arti e della Cultura, avvicinando così la struttura regionale competente all'Agenzia Puglia Promozione e ad Apulia Film Commission, già ivi allocate. Tale operazione consentirà di migliorare il coordinamento funzionale, nonché realizzare un risparmio sui costi di locazione attualmente sostenuti dalla Regione e dagli Enti collegati.

In questo quadro, pertanto, per dare soluzione alle criticità sopra evidenziate, i principi e obiettivi che si pongono a base dell'indirizzo da impartire alle competenti strutture regionali possono essere così sintetizzati:

- riduzione delle locazioni passive;
- accorpamento funzionale degli uffici in attuazione del Modello organizzativo MAIA;
- creazione e rafforzamento del Polo unico delle Agenzie e di alcuni organismi strumentali (con specifico riferimento ad AGER, ASSET, ARIF, Autorità di Bacino, Protezione Civile);
- creazione del Polo "Cittadella della cultura-turismo-spettacolo" presso la Fiera del Levante;
- generale miglioramento del clima organizzativo, del benessere operativo del personale ed adeguamento dei livelli di riconoscibilità e di servizio presso le sedi.

La tempistica di intervento, a seguito delle ricognizioni effettuate, può essere come di seguito prospettata in ragione delle priorità rilevate:

1) Attivazione immediata

- a) Coordinamento Politiche internazionali (con il coinvolgimento di 31 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via Gobetti n. 26 al Palazzo della Presidenza lungomare Nazario Sauro, 1° piano;
- b) Servizio Controllo e Verifiche Politiche Comunitarie (con il coinvolgimento di 28 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via Positano n. 6 al Palazzo della Presidenza lungomare Nazario Sauro 1° piano;
- c) Sezione Turismo (con il coinvolgimento di 25 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di corso Sennino n. 177 in via Gobetti n. 26;
- d) ARESS (Agenzia Sanità con il coinvolgimento di 58 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via Gentile n. 52 al Palazzo della Presidenza lungomare Nazario Sauro 1° piano;
- e) ASSET (Agenzia Mobilità circa 23 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via Gentile n. 52 nel plesso ex ENAIP viale delle Magnolie n. 1;
- f) Sezione ciclo rifiuti e bonifiche (affidente al Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche. Ecologia e paesaggio e con il coinvolgimento di 33 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede (plesso ex ENAIP viale delle Magnolie n. 1) in via Gentile n. 52;
- g) Sezione contenzioso Amministrativo (con il coinvolgimento di 9 dipendenti). Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di piazza Moro n. 28 in via Gentile n. 52.

2) Attivazione entro 4 mesi

- a) Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle risorse forestali e naturali (con il coinvolgimento di 27 dipendenti) e Sezione Risorse idriche (con il coinvolgimento di 30 dipendenti) afferenti al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale. Trasferimento degli uffici dalle attuali sedi di via Lembo n. 38/f e plesso ex ENAIP viale delle Magnolie n. 1 nel Palazzo dell'Agricoltura lungomare Nazario Sauro, a seguito del rilascio di porzioni di detto immobile da parte del Corpo Forestale dello Stato;
- b) ARIE (Agenzia Attività Irrigazione e Forestali). Trasferimento degli uffici dall'attuale sede presso il plesso ex CIAPI via Corigliano n. 1 nel plesso ex ENAIP viale delle Magnolie n. 1;
- c) Assessorato e Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio (con il coinvolgimento di circa 100 dipendenti). Trasferimento degli uffici dall'attuale sede di via Gobetti n. 26 alla Fiera del Levante nella nuova "Cittadella cultura-turismo-spettacolo" (padiglioni presso ingresso monumentale di prossima ristrutturazione);
- d) Sede della Regione Puglia a Tirana: adeguamento degli uffici al fine di rispondere alle esigenze funzionali e organizzative connesse alle attività di cooperazione tra la Puglia ed i Paesi della sponda adriatica meridionale che, com'è noto, fanno registrare lo sviluppo di sinergie e progetti in diversi settori economici e produttivi.

3) Attivazione entro 6 mesi

- a) Consiglio Regionale. Trasferimento degli uffici dalla attuale sede di via estramurale Capruzzi n. 212 nella nuova sede di via Gentile (in fase di completamento);

- b) Realizzazione del polo logistico (deposito mobili, archivio lungo termine documenti) nel plesso ex CIAPI via Corigliano n. 1;
- c) Realizzazione nuovo archivio corrente aperto al pubblico nel plesso di via Gentile;
- d) Realizzazione nuovo edificio per ospitare i servizi di nido, ludoteca e centro polivalente per la prima infanzia, aperto ai dipendenti regionali ed al quartiere, da realizzare nel plesso di via Gentile;
- e) Realizzazione a medio termine di un nuovo edificio in via Gentile, per completare l'accorpamento degli uffici.

Nella cornice dei suddetti indirizzi, si collocano altresì attività di approfondimento finalizzate a verificare la possibilità di ipotesi allocative di uffici delle strutture della Giunta regionale presso la nuova sede del Consiglio Regionale anche in relazione alla opportunità di allocare nelle sedi di via Gentile gli uffici afferenti al Dipartimento e Assessorato allo Sviluppo Economico e gli uffici staccati della Sezione Demanio e Patrimonio (ex Servizio Riforma Fondiaria) attualmente collocati nella sede di corso Sonnino e di trasferire nella sede di via Celso Ulpiani gli Uffici afferenti alla Sezione Formazione Professionale, Sezione Promozione e Tutela del lavoro, Assessorato Formazione e Lavoro, attualmente allocati nel plesso di via Corigliano.

I risultati attesi dagli interventi sopra indicati si possono così sintetizzare:

- risparmio delle locazioni passive per un totale annuo pari a euro 2.091.498,26;
- collocazione degli uffici maggiormente aderente all'organizzazione introdotta con l'applicazione del modello MAIA e connessa razionalizzazione e riduzione del numero di sedi;
- creazione del Polo logistico (archivio a lungo termine, deposito fuori uso) presso il plesso ex CIAPI;
- creazione del Polo delle Agenzie Regionali operanti in settori connessi (AGER, ASSET, ARIF, Autorità di Bacino, Protezione Civile) In viale delle Magnolie;
- creazione Polo Cultura presso la Fiera del Levante attraverso l'allocazione dell'Assessorato e Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio negli appositi spazi destinati alla Cittadella Cultura - Turismo - Spettacolo;
- miglioramento del coordinamento operativo e del clima organizzativo;
- in ragione delle risultanze dei sopra menzionati approfondimenti, l'eventuale riutilizzo di plessi non strumentali per finalità maggiormente rispondenti alle caratteristiche dei medesimi.

Successivamente, nel medio-lungo periodo, sulla base dei medesimi principi e per le stesse finalità, analoghi interventi di natura logistica finalizzati alla razionalizzazione degli spazi ed al conseguente contenimento della spesa, andranno effettuati anche con riferimento agli uffici regionali allocati presso le sedi provinciali (Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto).

Tanto premesso e considerato, sulla base dei risultati dell'istruttoria e delle ricognizioni effettuate dai competenti uffici regionali afferenti alle Sezioni Demanio e Patrimonio, Provveditorato Economato e Lavori Pubblici, ritenuto di dover provvedere in merito, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a), della legge regionale n. 7/1997.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di prendere atto della relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

1. prendere atto positivamente delle risultanze delle attività di ricognizione effettuate in collaborazione dalle Sezioni Provveditorato Economato, Demanio e Patrimonio, Lavori Pubblici, Personale e Organizzazione, condividendone i relativi contenuti e le conseguenti proposte, e disponendo altresì che le medesime Sezioni rimangano congiuntamente impegnate in attività di monitoraggio e rilevazione dei fabbisogni operativi finalizzate a proporre eventuali necessarie modifiche/implementazioni al processo di riorganizzazione logistica;
2. di affidare, in ragione delle rispettive competenze e, ove necessario, assicurando la cooperazione tra i rispettivi uffici, oltre che il coinvolgimento della Sezione Personale e Organizzazione, l'attuazione degli indirizzi di seguito formulati, secondo le modalità e la tempistica indicata in narrativa:
 - alla Sezione Demanio e Patrimonio per quanto attiene la cura degli aspetti giuridici connessi agli edifici di proprietà regionale al fine di consentire la regolare esecuzione degli interventi di cui in narrativa;
 - alla Sezione Lavori Pubblici l'esercizio delle funzioni di monitoraggio, controllo e vigilanza sugli interventi da realizzare giusta anche la responsabilità di datore di lavoro ex decreto legislativo n. 81/2008, verificando la ricorrenza di tutte le prescrizioni di legge in ordine allo stato dei luoghi di lavoro ed adottando i connessi documenti;
 - alla Sezione Provveditorato Economato tutte le misure atte alla realizzazione degli interventi di natura logistico/gestionale di cui in narrativa, procedendo ai connessi adempimenti atti ad assicurare la riallocazione di uffici e di risorse umane.
3. di approvare la proposta formulata in narrativa, e di demandare, in ordine agli interventi di recupero, valorizzazione, rifunzionalizzazione e di nuova realizzazione:
 - a. alla Sezione Provveditorato Economato:
 - la messa in sicurezza e la rifunzionalizzazione ad archivio di deposito e centro di smistamento logistico dell'ex-officina del complesso denominato ex-CIAPI sito in via Corigliano n. 1;
 - la realizzazione del nuovo edificio da adibire a nido, ludoteca e centro polivalente per la prima infanzia, aperto ai dipendenti regionali ed al quartiere, da realizzarsi nel compendio immobiliare degli Uffici regionali sito in via Gentile n. 52, in Bari;
 - l'adeguamento degli uffici della Regione Puglia a Tirana al fine di rispondere alle esigenze funzionali e organizzative connesse alle attività di cooperazione tra la Puglia ed i Paesi della sponda adriatica meridionale;
 - b. alla Sezione Lavori Pubblici, la realizzazione dei nuovi edifici da adibire ad archivio di consultazione aperto al pubblico ed a completamento della riallocazione degli uffici, da realizzarsi nel compendio immobiliare degli Uffici regionali sito in via Gentile n. 52, in Bari.
4. di informare del contenuto del presente provvedimento i Dipartimenti e le Sezioni regionali interessati, nonché le Agenzie regionali coinvolte, anche ai fini della necessaria rispettiva collaborazione;

5. dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento e di disporre la pubblicazione sul BURP e sul sito internet www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO